ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Leonardo da Vinci"

72015 Fasano (BR), Via G. Attoma, 9 Tel. 0804413373 Fax. 080.4421125 - C.F.81001970748

email: bris00300d@istruzione.it – bris00300d@pec.istruzione.it - sito web: www.leonardodavincifasano.edu.it

IISS "L. da VINCI" FASANO (Br)
Prot. 0004968 del 12/09/2025
VII (Uscita)

Al Collegio Docenti
E p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al sito web d'Istituto

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO al COLLEGIO DOCENTI_aggiornamento PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028_integrazione a.s. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI Gli artt. n. 33, 34 della Costituzione Italiana;
VISTA La L. n. 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
VISTO Il D. Lgs. n. 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTA La L. n. 59/1997 Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
VISTO Il D.P.R. n. 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO Il D. Lgs. n. 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTA La L. n. 53/2003 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
VISTO Il D. Lgs. n. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO Il D.P.R. n. 89/2010 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
VISTO Il DPR n. 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTA La L. n. 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, in particolare dei commi 13-16 dell'art. 1;
CONSIDERATI Gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 15 settembre 2015;
VISTA La L. n. 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
VISTE Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Leonardo da Vinci"

72015 Fasano (BR), Via G. Attoma, 9 Tel. 0804413373 Fax. 080.4421125 - C.F.81001970748

email: bris00300d@istruzione.it – bris00300d@pec.istruzione.it - sito web: www.leonardodavincifasano.edu.it

VISTA La Legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;
VISTE Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, allegato A al D.M. n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
VISTE **Le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica rese note dal MIM il 7 agosto 2024;**
VISTO Il PTOF per il triennio 2022/2025;
TENUTO CONTO Del Rapporto di Autovalutazione;
TENUTO CONTO Della necessità di garantire la personalizzazione del percorso di ciascuno studente;
TENUTO CONTO Della necessità di garantire il successo formativo del singolo studente;
SENTITA La F.S. Area 1 – gestione PTOF, RAV e PdM;
SENTITE Le associazioni e gli Enti del territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente AGGIORNAMENTO PER L'A.S. 2025/2026 DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI per il PTOF 2025/2028, precisando che:

- il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto;
- l'identificazione e il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica;
- la motivazione;
- il clima relazionale ed il benessere organizzativo;
- la partecipazione attiva e costante,

chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano, che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.
Sono definiti i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio Docenti dovrà procedere con l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.
Si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
Per rispondere a queste finalità, il Collegio Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, è chiamato ad integrare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

- Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico, attraverso azioni formative in essere finanziate dalle misure economiche contenute del DM 66/2023.
- Implementazione della strumentazione dei laboratori, attraverso l'acquisto di arredi innovativi e dispositivi digitali, supportata dalla linea di investimenti del PN 21_27, Azione: RSO4.2.A3_Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo (importo finanziabile 201.000,00 €)_CUP B54D25006950007.
- Potenziamento dell'Offerta Formativa attraverso sperimentazioni didattiche ulteriori, oltre quelle già presenti nelle classi I del presente a.s., con particolare riguardo alle **discipline sportive per l'a.s. 2026_27.**
- Richiesta di attivazione di un corso di Istruzione per adulti di II livello (CPIA) per l'indirizzo IPSSAS per l'a.s. 2026_27.
- Progettazione per ERASMUS e misure attinenti (intercultura, gemellaggi istituzionali e altro).

Linee di indirizzo

Il documento di riferimento per l'elaborazione PTOF 2025-28 è il PTOF 2022-25 con il quale si pone in continuità.

Sull'elaborazione del documento per il triennio 2025-28 si ritiene di fornire le seguenti indicazioni quali linee di indirizzo generali che derivano dal percorso di riflessione condotto dalle diverse componenti della scuola, dalle evidenze raccolte, dalle criticità e dalle opportunità che emergono dal RAV, dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi in costante evoluzione in uno scenario nel quale la conoscenza assume forme inedite e si manifesta secondo linguaggi nuovi.

Curricolo, valutazione, approccio metodologico.

- Attivare la diffusione delle buone pratiche che rappresentano il valore aggiunto dell'Istituto perché divengano patrimonio comune, superando il confine delle classi e delle sezioni per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e del successo scolastico; in particolare favorire, anche attraverso la collaborazione tra docenti della stessa o di diverse discipline, l'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi propri dell'epoca digitale nella quale viviamo.
- Rivedere i singoli curricoli disciplinari aggiornandoli per quanto possibile allo scenario attuale in termini contenutistici, metodologici, strumentali, valutativi; individuare momenti di condivisione dei processi valutativi interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti;
- cogliere e sistematizzare i cambiamenti in essere nella società contemporanea, per individuare possibili linee di sviluppo nell'Orientamento e nell'Educazione Civica, nell'ottica definita del nuovo umanesimo per l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; rivedere le modalità di valutazione dell'Educazione Civica valorizzando attività e comportamenti che ne denotino l'acquisizione; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di utilizzo e tenuta degli spazi comuni, anche con un ruolo attivo degli studenti; definire le policy di Istituto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo;

- promuovere la diffusione di metodologie didattiche che prevedono l'attivazione e il protagonismo degli studenti lasciando spazio residuale alla modalità trasmissiva a favore di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e ad un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale ed empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;
- integrare nella didattica i nuovi saperi e i nuovi linguaggi, operando il raccordo tra le discipline ordinamentali in un'ottica interdisciplinare e tra queste e il curricolo digitale per favorire l'acquisizione della nuova grammatica digitale, del concetto di cultura digitale stimolando consapevolezza e responsabilità, nell'ottica di un proficuo e corretto esercizio della cittadinanza digitale; stimolare la riflessione sui principi etici implicati con particolare riferimento agli sviluppi dell'intelligenza artificiale;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- aggiornare la sezione relative all'inclusione scolastica e alla personalizzazione dei curricoli in termini di supporto agli alunni in difficoltà e in particolare a quanti abbiano disturbi dell'apprendimento, disabilità, o situazioni di disagio - anche temporaneo - attraverso la condivisione di protocolli rispondenti alle casistiche più frequenti, valutando le opportunità aperte dalla didattica digitale integrata; individuare strumenti di analisi e protocolli di supporto anti-dispersione scolastica; prevedere azioni di supporto agli studenti che si trovino in condizioni di ospedalizzazione o cura domiciliare;

Autovalutazione e Piano di miglioramento

Per quanto attiene lo sviluppo triennale del PTOF, a partire dall'analisi del precedente triennio:

- nel Rapporto di autovalutazione identificare opportunità e vincoli presenti, e definire un numero limitato di priorità e traguardi che facciano riferimento a evidenze effettivamente osservabili e misurabili e che siano, soprattutto, significativi e raggiungibili;
- parimenti, per il Piano di miglioramento che costituisce parte integrante del PTOF, tradurre i percorsi in strumenti concreti di progettazione e presidiarli fattivamente con figure di sistema in grado di seguirne puntualmente l'andamento, valutarne e condividerne i risultati sia nell'ottica del miglioramento continuo che ai fini della rendicontazione sociale.

Progettazione dell'offerta formativa

Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le scelte curricolari, le attività di recupero e potenziamento/sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, l'utilizzo delle risorse del PNRR, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;

- farsi promotore della cultura umanistica e della valorizzazione del patrimonio culturale sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei classici, che attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e l'esperienza diretta condotta in collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione;

- individuare tra i progetti di ampliamento curricolare e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato, nell'arco del triennio; ampliare le esperienze in ambito scientifico e tecnologico perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse.

Innovazione e nuovi scenari

- attivare in tutte le classi percorsi trasversali e/o disciplinari nei quali modalità innovative affianchino quelle tradizionali, in grado di coinvolgere e soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie;
- rafforzare ulteriormente la progettualità dell'Istituto nel campo delle lingue straniere in presenza di una concreta richiesta dell'utenza;
- estendere gradualmente l'utilizzo della metodologia CLIL, con priorità per il quinto anno di corso, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento.

Orientamento e PCTO

- attivare Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento incrementando per gli studenti del triennio le esperienze significative, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio e con gli istituti universitari e di ricerca;
- implementare il Curricolo dell'Orientamento e i moduli di orientamento di trenta ore fin dalla classe prima, tenendo conto in prima istanza delle proposte provenienti dall'Università, quale principale bacino degli studenti in uscita e delle realtà del territorio che possano rappresentare per gli studenti e le studentesse una fonte di informazione e di ispirazione per le loro scelte future;
- individuare percorsi di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare tra studenti (già ampiamente presenti nell'offerta formativa dall'Istituto) sia dando impulso al loro il protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse, in grado di migliorare la capacità di collaborare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico;
- rafforzare ulteriormente le attività di orientamento in uscita, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti, e in entrata, per informarli sulle opportunità offerte dall'Istituto; prevedere azioni di didattica orientativa fin dal biennio con aperture al mondo del lavoro e delle professioni incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate;
- stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle materie STEM e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline, che già attualmente rappresentano una scelta preferenziale per gli studenti diplomati nell'Istituto, ma che possono essere incrementate per la positiva ricaduta sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Leonardo da Vinci"

72015 Fasano (BR), Via G. Attoma, 9 Tel. 0804413373 Fax. 080.4421125 - C.F.81001970748

email: bris00300d@istruzione.it – bris00300d@pec.istruzione.it - sito web: www.leonardodavincifasano.edu.it

Formazione del personale

Il PTOF deve contenere un piano funzionale tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare i bisogni degli studenti, con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase storica e la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza.

Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti.

Per tutto il personale docente e ATA la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati_personali, in riferimento al GDPR 679/2018.

Per i docenti:

- Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica;
- Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto;
- BES, DSA, normativa di riferimento e didattica inclusiva;
- Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe;
- Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
- Formazione linguistica e CLIL;
- Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e Assistenti amministrativi:

- Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS;
- Gestione del sito web della scuola e delle piattaforme didattiche;
- Gestione delle piattaforme didattiche;
- Funzionalità e sicurezza dei laboratori;
- Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- Supporto tecnico all'attività didattica dell'area di competenza. Collaboratori scolastici
- Comunicazione e relazione con il pubblico;
- Competenze digitali di base.
- Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione

Linee di indirizzo organizzativo

L'apprendimento è al centro della cultura organizzativa: la scuola è una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune.

In questa visione organizzativa la leadership è necessariamente diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Leonardo da Vinci"

72015 Fasano (BR), Via G. Attoma, 9 Tel. 0804413373 Fax. 080.4421125 - C.F.81001970748

email: bris00300d@istruzione.it – bris00300d@pec.istruzione.it - sito web: www.leonardodavincifasano.edu.it

Occorre pertanto che le attività dei diversi organi collegiali trovino una funzionale organizzazione e integrazione reciproca, in particolare:

- nei Consigli di classe individuare le figure di riferimento: coordinatore di classe e per l'educazione civica, tutor di PCTO;
- nell'organico potenziato tenere conto della necessità di:
  . posti o ore da destinare a esoneri/semiesoneri dei collaboratori del D.S.;
  . ore da destinare al presidio di assi portanti dell'Offerta formativa;
- le modalità operative dei Dipartimenti disciplinari devono favorire il confronto a livello culturale, metodologico, docimologico e tecnico-operativo; il coordinamento interno deve garantire che l'offerta formativa elaborata dal Collegio docenti sia effettivamente erogata in modo equo e che i medesimi criteri valutativi vengano applicati da tutti i docenti della stessa disciplina senza che vengano a determinarsi macroscopiche differenze o approcci discrezionali;
- il coordinamento tra i Dipartimenti disciplinari, anche attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche e/o FF.SS., deve favorire l'elaborazione di proposte pienamente rispondenti alla cornice istituzionale e coerenti con gli obiettivi e le priorità dell'Istituto.

Fasano, 11 settembre 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Ventrella Vita
VITA VENTRELLA
12.09.2025
08:46:00 CEST